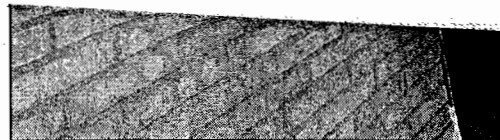


O DASTORI - Piccioni - Il che fa pensare che si sia trattato di un'azione pianificata e non del colpo di testa di qualche ragazzino. I nostri soci iniziano ad avere paura di frequentare la sede e a volte capita di venire insultati. Chiediamo all'Amministrazione e a tutte le forze politiche di condannare fermamente questo atto di

promettere Riccione come località turistica e di villeggiatura aperta e accogliente. A questo punto - conclude - non è più possibile che persista un atteggiamento di sottovalutazione di questa gravissima catena d'intimidazioni e violenza".

Stefania Parmeggiani



L'ennesimo atto vandalico nella sede dell'Arcigay di Riccione

CORIANO - Oggi il convegno dell'Arpa, fioccano le proteste

"Inceneritore, no grazie"

Annunciato un "assalto sonoro"

CORIANO - Si annuncia un convegno caldo quello organizzato oggi da Arpa, al centro congressi Sgr di via Chiabrera. Dalle 9 e per tutto il pomeriggio si discuterà infatti di "Termovalorizzazione nel ciclo di gestione rifiuti", un appuntamento di carattere nazionale che cercherà di fare il punto sui cambiamenti legislativi in materia di rifiuti e recupero energetico e metterà a confronto le migliori esperienze italiane ed europee.

Proprio alla vigilia dell'incontro il "Comitato Riccione per l'energia pulita" fa sentire la propria voce, rilanciando l'esistenza di tecnologie alternative agli inceneritori, che non producono ceneri tossiche destinate a discariche speciali, né polveri e rispettano l'ambiente grazie a un livello di emissioni molto basso. "Una di queste è in uso già dagli anni '90 nell'industria siderurgica e in quella del vetro. Utilizza l'azione combinata della dissociazione e della fusione del materiale da trattare in qualsiasi stato fisico si trovi. In particolare - dichiarano i membri del comitato - potrebbe risolvere il problema del trattamento dei fanghi residui dei depuratori che nella nostra Provincia, ci risulta, non siano più a norma rispetto alla legislazione regionale".

Un sistema che permetterebbe la produzione di un gas di "sintesi", chiamato Singas. "L'energia elettrica prodotta utilizzando il Singas - proseguono - è superiore a quella necessaria all'impianto stesso per funzionare e può essere venduta".

Un tecnologia che, secondo il Comitato Riccione per l'energia pulita, è in grado di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti pericolosi nel rispetto dell'ambiente e a costi compatibili e che, dunque, costituirebbe una soluzione ottimale per quelli della Repubblica di San Marino, nel luogo in cui vengono prodotti, con l'ulteriore vantaggio di ridurre al minimo il trasporto fuori dal proprio territorio.

Sul tema interviene anche il coordinamento dei comitati che annuncia un "assalto sonoro e comunicativo" all'odierno convegno.

L'assessore ha premiato due coppie

Da cinquant'anni fedelissimi alla Perla



RICCIONE - Da 50 anni fedelissimi alla Perla. L'assessore al turismo del Comune, Lucio Berardi, ha consegnato mercoledì scorso la pergamena fedeltà ed altro materiale ricordo della città. Due le coppie premiate: Giuliano Colombo e la moglie Maria Annunziata Biaggi, di Novara, da 50 anni ospiti dell'hotel Graziana, e i coniugi tedeschi Maria e Bert Lohr, che dal 1956 soggiornano all'hotel Garden.

SOCIETA' GAS DI RICCIONE

SABATO 1
CARM
CONSO
IN CONCE

ORE 24
RICCIONE
PIAZZALE ROM

1 luglio 2

LA NOT
RIVIERA DI


GASRICCIONE
ENERGIA AL TUO MONDO

CORRIERE DI RIMINI 30.06.2006

Alle 9,30 davanti alla Sgr Rimini il Paz dimostra contro l'ampliamento di Raibano

“Stop ai rifiuti del Titano”

Crep: “La Riviera non può farsi carico delle sue scorie”

RICCIONE - (az) “Incenerimento uguale a spreco di energia”, è il grido di battaglia lanciato dal laboratorio autogestito Paz che oggi alle 9,30 manifesta fuori dalla sala congressi della Sgr di Rimini, dove i tecnici di Regione e Arpa illustrano le nuove frontiere della termovalorizzazione. Ma fuori dalla sede, oppure all'interno come annuncia Margherita Bologna portavoce del Comitato per l'energia pulita, c'è in ballo il no alla costruzione della quarta linea dell'inceneritore di Raibano. Rifiuti strategia zero è la ricetta proposta dal Paz che invita ad agire su tre livelli: legislativo, in particolare premiando le industrie virtuose; scelte dei consumatori; decisioni politiche che tengano conto delle direttive Ue in materia di ambiente. E a questo proposito pochi ammiccamenti all'attuale governo che con il ministro Bersani sta dando vita a decreti che non vanno in questa direzione. “Si vede che Bersani viene dalla Emilia Romagna, patria di Hera che in fatto di inceneritori se ne intende”, dice Ivan Bolognesi del Paz. I ragazzi del laboratorio autogestito daranno vita a un presidio sonoro con lo scopo di attivare una contro informazione che “gli opuscoli di Hera inviati casa per casa hanno omesso, dimenticando di avvertire che le nanoparticelle che fuoriescono dai termovalorizzatori si propagano per oltre 25 chilometri e hanno effetti nocivi come il cancro”. A dargli sostegno sui pericoli alla salute e all'ambiente degli inceneritori c'è Rifondazione, da tempo schierata

sul no. Mira alla 4° linea di Raibano, ma non solo, infine, l'affondo di Margherita Bologna: “I panni sporchi si lavano a casa propria”, è quanto manda a dire il Comitato Riccione per l'Energia Pulita a San Marino.

Da tempo, infatti, le scorie delle Repubblica vengono smaltite in riviera. Ma l'organizzazione ecologica non si limita a puntare il dito contro il Titano, e suggerisce soluzioni concrete e vantaggiose per i vicini di casa. In

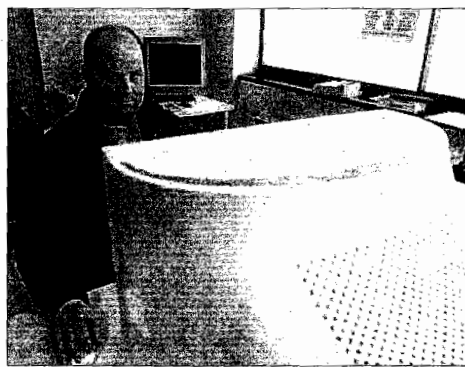
una nota si consiglia ai sammarinesi di aggiornarsi su quelle tecnologie che rappresenterebbero “la soluzione ottimale” per il trattamento dei rifiuti urbani e pericolosi. Di fatto, “ci sono tecnologie alternative all'incenerimento che non producono polveri né ceneri tossiche destinate a discariche speciali, ma rispettano l'ambiente perché hanno un livello di emissioni molto basso come elettrolisi e elettrodissociazione”.

RICCIONE - Hackers anarcho, costruttore di bombe, truffatore: era stato un inizio 2005 davvero ‘col botto’ quello dell'allora 38enne Andrea Cuomo, arrestato da un carabiniere di Cagliari sotto copertura in un hotel di Rimini e ritrovatosi catapultato sulle prime pagine dei giornali di tutta Italia con ‘patenti’ non certo edificanti. A quasi un anno e mezzo dall'ecclatante arresto dopo una perizia su parte del materiale rinvenuto e sequestrato nella ‘mansarda esplosiva’ in cui l'uomo viveva in via Sesia a Riccione, ieri Cuomo è stato rinviato a giudizio dal gup Lucio Ardigò ma dovrà presentarsi alla sbarra del Tribunale di Rimini con un carico di accuse sul groppone di non poco alleggerito. Non dovrà più rispondere di clonazione di carte di credito e tentativo di immissione in un sistema informatico (“Cercavo solo di rifilare pacchi facendo credere di saper riprodurre i bancomat ed entrare nei terminali delle banche per catturare i codici” spiegò subito agli inquirenti e ai magistrati a proposito del kit e del corso che offriva per 500 euro su

Rinviato a giudizio il 39enne Andrea Cuomo, ma con accuse ridimensionate

Esplosivi e ‘droga’ sì, hacker no

ai fini di spaccio di otto fiale di codicina e di possesso illegale di sostanze destinate alla composizione e alla fabbricazione di materiali esplosivi. In casa a Riccione aveva infatti trovati glicerina, 36 chili di mercurio, tritolo, potassio, acido nitrico... Oltre a un manuale dell'esplosivista scaricato da siti anarchici che fece subito drizzare le antenne. “Ma quale anarchia! Tutto nasce dal documento ‘Anarchist cook book’ trovato sul mio computer, un manuale da bombaroli della domenica, dilettantesco che ho scaricato solo perché mi piacciono le cose un po' strane. Nessuno scritto ideologico o politico. Da qui si è partiti con la fantasia arrivando a collegamenti con i gruppi eversivi e gli attentati in Sardegna, si è addirittura parlato di miei frequenti viaggi in Sardegna quando in tutta la mia vita non sono stato in quella terra neanche una volta. Mai. È l'unica tessera di partito che ho avuto è stata quella di Forza Italia” si giustificò. Lo ripeterà al giudice, assistito dall'avvocato Augusto Pesaresi.



In casa gli furono trovati mercurio, barre di sodio, sodio, glicerina e il manuale dell'esplosivista scaricato da siti anarchici

Internet da un indirizzo di posta elettronica che conduceva in America Latina, aggiungendo che le “circa 100

carte trovate nella mansarda erano scadute, non clonate, e lì per collezionismo”, ma “solamente” di detenzione

Nicola Strazzacapa

TUTTE LE SFUMATURE DEL “ROSA”

La canicola porta affari d'oro per i parchi in collina

RICCIONE - (cr) Il caldo non fa paura ai parchi sulle colline, anzi. Questo, almeno, secondo i dati forniti da Aquafan e Oltremare sulle tendenze rispetto gli anni passati. Numeri delle presenze non ne forniscono ma, da Aquafan, fanno sapere che negli ultimi giorni di caldo hanno avuto anche 3.000 persone, al giorno

A Misano la notte più femminile della stagione si passa al Victoria, Jennifer e le donne di Almo

MISANO (cr) Misano la Notte Rossa si passa al cinema. Niente madrine affascinanti né caloriche pietanze: a festeggiare la notte più femminile della stagione saranno le stelle di

magia si trova sposato invece a Emily. Una bellissima sposa, cadavere. La fantasia degli autori si scatena nel mondo sotterraneo, fra vermi che escono dagli occhi e balli di (non



F
G
er
A
m

RICCIONE - Hackers anarcho, costruttore di bombe, truffatore: era stato un inizio 2005 davvero ‘col botto’ quello dell'allora 38enne Andrea Cuomo, arrestato da un carabiniere di Cagliari sotto copertura in un hotel di Rimini e ritrovatosi catapultato sulle prime pagine dei giornali di tutta Italia con ‘patenti’ non certo edificanti. A quasi un anno e mezzo dall'ecclatante arresto dopo una perizia su parte del materiale rinvenuto e sequestrato nella ‘mansarda esplosiva’ in cui l'uomo viveva in via Sesia a Riccione, ieri Cuomo è stato rinviato a giudizio dal gup Lucio Ardigò ma dovrà presentarsi alla sbarra del Tribunale di Rimini con un carico di accuse sul groppone di non poco alleggerito. Non dovrà più rispondere di clonazione di carte di credito e tentativo di immissione in un sistema informatico (“Cercavo solo di rifilare pacchi facendo credere di saper riprodurre i bancomat ed entrare nei terminali delle banche per catturare i codici” spiegò subito agli inquirenti e ai magistrati a proposito del kit e del corso che offriva per 500 euro su

e demolito e ricostruito. Un uomo poliedrico che ha trovato grande appoggio nella consorte Tatiana Romanov, nipote del fratello dello zar di Russia, ora nota costumista di cinema. «A lei piace tanto il mare — conclude Tirotti — così ho pensato a questo locale che comunque non vuol essere come quelli del Marano».

fessa — nella vita mi ha aiutato tanto. Qua ho imparato a mungere anche le vacche» e ricorda la stalla di San Giovanni, dove di recente è sorta la grande struttura da golf. «Avevamo trenta capi», ricorda con un velo di mestizia. Così come quando si lascia andare ai ricordi della sua Saludecio, dove per l'Ottocento festival allestiva la

schina costruirà sempre il prossimo anno sulle ceneri del Delphinarium. Una curiosità: nel 1975, trasformata dallo stesso Giancarlo in discoteca, a suo padre che in Africa aveva dei cantieri per la costruzione delle strade. Così la sua vita si è dipanata tra Roma, New York e deserto africano, finché poi ha deciso di fermarsi in Romagna.

parte di una catena di piccoli alberghi, posizionati tutti nel centro di altre località. Ne ha comprato uno anche a Misano. Non avranno più di venti/venticque camere, perché gli ospiti dovranno sentirsi... come a casa propria. A Riccione contiamo di effettuare i lavori nel 2007, per poi aprire nel 2008, pressoché in concomitanza col

di Saludecio, che fece edificare La B. ia, prima ristorante e poi nel 1975, trasformata dallo stesso Giancarlo in discoteca, a suo padre che in Africa aveva dei cantieri per la costruzione delle strade. Così la sua vita si è dipanata tra Roma, New York e deserto africano, finché poi ha deciso di fermarsi in Romagna.

«Il mondo agricolo — con-

«Non siamo sudditi ma cittadini», all'insegna di questo slogan stamattina i no global, o meglio il Coordinamento comitati Lab. Paz, Meetup Grillo, No inceneritore e No Trc di Rimini e Riccione darà vita a un «Assalto sonoro comunicativo». Appuntamento davanti alla sala congressi Srg in via Chiabrera a Rimini, dove dalle 9,30 si terrà il convegno Regionale su «La

termovvalorizzazione nel ciclo di gestione dei rifiuti». La manifestazione sarà come un controconvegno dove verranno pure snocciolati dati sull'Ambiente, come quelli di un recente studio francese, secondo il quale «oltre l'80% delle cause del cancro sono dovute all'inquinamento ambientale». Dato che il Dipartimento di Patologia ambientale dell'Università di Torino por-

ta al 95%. Pollice verso sull'inceneritore di Riccione, su Arpa e Hera che dicono sempre: «va bene». Poi la lotta contro la termovalorizzazione. Resta fuori dalla contromanifestazione Riccione per l'Energia pulita, che alla vigilia del convegno lancia una nuova proposta. «Per lo smaltimento dei rifiuti — fa sapere — esistono alternative all'incenerimento che non producono cenere tossiche, destinate a discariche speciali. Non producono polveri e rispettano l'ambiente, perché hanno un livello di emissioni molto basso. Così una tecnologia in uso dagli anni '90 nell'industria siderurgica e del vetro. Risolverebbe il problema del trattamento dei fanghi residui dei depuratori che nella nostra Provincia pare non siano più a norma.

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-

«Il mondo agricolo — con-